

Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno

RELAZIONE TIROCINIO

Istituzione Scolastica:	
	Anno Accademico

Corsista:

Ordine di scuola:

Questo lavoro costituisce la conclusione del percorso di tirocinio diretto e indiretto. La relazione che il corsista elaborerà, ripercorrendo gli step proposti nell'ambito delle attività di tirocinio, si conclude con la fase di riflessione e di rielaborazione dell'esperienza personale.

- **1.** In virtù dell'osservazione condotta in sezione/classe si analizzino gli aspetti emersi rispetto a:
- la dimensione comunitaria dell'apprendimento :
- ❖ Descrizione dell'organizzazione dell'ambiente di apprendimento/ spazio educativo
- Organizzazione del gruppo sezione/classe
- ❖ Interazione alunno/alunni (es.: collaborazione tra pari, ruolo di leader, gregario, esperienza condivisa, ecc)
- ❖ Interazione alunno/docente-i (es.: ruolo facilitatore del docente, ruolo di rinforzo, di orientamento, focalizzazione sulla produzione, focalizzazione sulla relazione, ecc).
- ❖ Interazione gruppo/docente-i (es.: ruolo facilitatore del docente, ruolo di rinforzo, di orientamento, focalizzazione sulla produzione, focalizzazione sulla relazione, ecc.)
- ❖ Strategie metodologiche (es.: riferimenti concreti alla realtà, problem solving, gruppi collaborativi, uso di più linguaggi, osservazione, argomentazione, esplorazione multimediale, esplorazione dell'errore, ecc.)
- l'individualizzazione nel processo di insegnamento/apprendimento del caso specifico (aspetti della specialità e della differenza; dell'apprendimento: differenze di stile nell'elaborazione di informazioni, stili di pensiero; della relazione educativa, ecc..)
- 2. Si proceda alla descrizione analitica del caso o dei casi osservati
- **3.** Si proceda alla descrizione del percorso di lavoro elaborato attraverso le fasi dell'osservazione, della progettazione, dell'attuazione e della verifica e valutazione, indicando se e come sia stato realizzato l'adattamento/facilitazione/semplificazione degli obiettivi curriculari alle esigenze formative dell'alunno disabile.
- **4.** In riferimento alla rielaborazione dell'esperienza condotta durante i momenti di tirocinio indiretto, rifletta su quanto può aver facilitato od ostacolato l'inclusione e argomenti sul significato del "sostegno" e sul ruolo che il docente specializzato può ricoprire all'interno della dimensione inclusiva quale elemento peculiare della comunità scolastica.

<u>BIBLIOGRAFIA MINIMA DI RIFERIMENTO</u>
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •

Norme per la stesura della relazione di tirocinio

- l'elaborato può essere redatto indicativamente con font: Times New Roman o simile, corpo 12, interlinea 1,5, margine 3 cm per lato;
- l'elaborato può essere opportunamente articolato in capitoli e paragrafi;
- per la presentazione di eventuali dati, è essenziale, per una buona leggibilità, che vadano presentati in tabelle; eventuali grafici non devono essere ridondanti e la loro quantità va limitata allo stretto necessario. Tabelle e grafici specifici all'argomentazione svolta in una parte del lavoro devono essere preferibilmente inseriti nel testo (è bene prevedere il punto di inserimento); materiale documentario può essere riportato in appendice (strumenti e questionari usati, tabelle molto lunghe, ecc.);
- la bibliografia deve riportare, in un unico elenco alla fine del lavoro, tutte le opere (volumi, articoli ecc.) a cui si è fatto riferimento nella stesura. Le citazioni bibliografiche complete vanno elencate in ordine alfabetico, ponendo sempre prima cognome e iniziale/i dell'autore/autori/curatori del volume, seguito dalla data originale di pubblicazione, e, di seguito, dal titolo; se è una rivista, dal nome della rivista, dall'annata e dalle pagine; se è un volume, dal luogo di pubblicazione e dalla casa editrice.
- Il numero di pagine deve essere minimo 20
- Va allegata documentazione didattica raccolta durante l'esperienza di tirocinio